

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1998

Il Presidente svolge una accurata relazione sull'intera gestione finanziaria dell'esercizio 1998, ripercorrendo le fasi più importanti ed analizzando il risultato complessivo della gestione amministrativo - contabile dell'anno appena concluso.

Egli esprime viva soddisfazione per l'intera gestione ed in particolare tende a sottolineare come, nonostante le difficoltà causate dalla limitatezza delle risorse finanziarie a disposizione - per lo più dovute al ritardo con cui si è acquisito il contributo statale - si siano puntualmente realizzate le finalità istituzionali dell'Associazione nei vari settori di attività.

Ciò è stato reso possibile da un lato, attraverso un generale contenimento delle spese, dall'altro facendo ricorso alle risorse derivanti dagli avanzi di amministrazione degli esercizi finanziari precedenti. Il Presidente ricorda infatti che, mentre per l'esercizio 1997 non vi è stata alcuna sovvenzione statale, solo nel corso del 1998 il disegno di legge recante il contributo in favore dell'Associazione (previsto per il 98 in misura doppia) è divenuto legge 11.6.98, n. 205, ed il relativo decreto ministeriale di ripartizione nonché la materiale riscossione, sono stati perfezionati solo in chiusura d'esercizio 98.

ASPETTI TECNICO-FINANZIARI

Le previsioni definitive considerate sono quelle scaturenti dall'ultimo provvedimento di variazione deliberato in via d'urgenza dal Presidente Nazionale e successivamente ratificato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 13 gennaio 1999.

La gestione di competenza chiude con un avanzo di L. 212.5 milioni come risulta dal riepilogo delle entrate e delle spese esposte sul frontespizio dell'elaborato. L'intera gestione finanziaria ha

determinato un avanzo di amministrazione pari a L. 947,9 milioni. A tale risultato si è pervenuto in conseguenza di alcuni fattori contingenti quali:

- nel corso dell'esercizio finanziario 1998 tra le entrate sono stati accertati i contributi statali di cui alla L. 11 giugno 98 n. 205, in misura doppia (L. 1140 milioni). Ciò in virtù del fatto che nella emanazione del provvedimento il legislatore ha tenuto nella dovuta considerazione che l'anno 1997 si era ormai concluso senza che alcuna legge assegnasse finanziamenti in favore delle Associazioni combattentistiche per quell'anno;
- la gestione ha comportato minori impegni di spesa e realizzato economie in alcuni stanziamenti di uscita per complessive L. 200,7 milioni.

L'analisi tecnico-finanziaria particolareggiata, pone in evidenza:

ENTRATE.

Le entrate complessivamente accertate in L. 3.890 milioni, (escludendo quelle per partite di giro, ininfluenti in quanto in perfetto allineamento con le corrispondenti uscite) sono costituite per lo più dalle ritenute sulle pensioni guerra iscritte al cap. 1 art. 1 per l'importo definitivo di L. 2.426 milioni, dall'introito del contributo statale per L. 1.139,9 milioni e dagli affitti di immobili di proprietà dell'ente per complessive L. 250 milioni.

Introiti di minore rilevanza per complessive L. 70 milioni (cap. 3 e 6) completano il quadro delle entrate di competenza dell'esercizio.

A carico delle entrate si registra dunque un modesto decremento rispetto alle previsioni definitive, pari a L. 20 milioni circa, dovuta per lo più ad una flessione degli introiti della cat. I capitolo 1 "ritenute sulle pensioni di guerra", il cui stanziamento, peraltro, era stato già riveduto in diminuzione con l'ultima variazione di bilancio.

Il dato conferma, purtroppo, il trend negativo ormai costante che interessa detti introiti, principale fonte di finanziamento associativa, dovuta all'inarrestabile tasso di mortalità dei soci iscritti all'Associazione, titolari di partita di pensione con ritenuta per delega.

Nessun movimento si rileva fra le entrate del titolo II "entrate in conto capitale".

USCITE.

Come accennato in premessa gli impegni di spesa sono risultati sensibilmente minori rispetto alle previsioni.

L'intera fase della gestione è stata improntata a criteri di rigorosa economicità. Tutte le spese sono state contenute al massimo. Alcune di quelle preventivate e non ritenute inderogabili sono state

evitate, così come altre sono state procrastinate ad un momento di maggiore tranquillità economica.

Tra le economie realizzate si segnalano quelle riferite alle seguenti categorie:

- cat. II "Oneri per il personale in servizio": a fronte di una previsione definitiva di 1.130 milioni gli impegni assunti nell'esercizio assommano a L. 1.051 con una differenza tra previsione ed impegno pari a L. 78 milioni (ricadono in detto capitolo tutte le spese connesse al rapporto di lavoro di n. 32 dipendenti associativi in servizio di ruolo nonché ai rapporti di collaborazione, ivi compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e benefici vari al personale;
- cat. IV "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi" a fronte di una previsione definitiva di L. 229 milioni gli impegni assunti assommano a L. 171 milioni con una differenza in meno di L. 57,9.
- Cat. V spese per "Prestazioni Istituzionali" a fronte di una previsione definitiva di L. 1.460 milioni gli impegni assunti assommano a L. 1.418 milioni con una economia di L. 41,7 milioni.

In tale ultima categoria confluiscono quelle spese che l'associazione sostiene per l'espletamento delle attività rivolte alla tutela della categoria delle vittime civili di guerra, allo scopo di assicurare, sia direttamente sia tramite gli interessamenti operati presso le competenti sedi istituzionali dalle 90 sezioni provinciali, il sollecito e concreto riconoscimento dei diritti spettanti agli associati che essa rappresenta.

Tra queste l'importo più considerevole è dato dai trasferimenti (cap. 14) in favore delle 90 sezioni provinciali (L. 1.080 milioni). Esso rappresenta l'importo minimo necessario per finanziare l'organizzazione delle strutture operative sezionali al fine di porre in grado le stesse di assolvere agli onerosi compiti che sottendono alla completa realizzazione delle finalità istituzionali ed al raggiungimento degli scopi istituzionali in sede locale, a beneficio della categoria delle Vittime Civili Di Guerra.

Sempre in tema d'attività istituzionali, non di minore importanza sono state quelle attività finalizzate alle iniziative rivolte a valorizzare i sentimenti di solidarietà verso la categoria delle Vittime Civili di Guerra.

In tale quadro si colloca, nel corso dell'esercizio 1998, la celebrazione della XXX Giornata Nazionale della Vittima Civile di Guerra, tradizionale manifestazione che, a causa delle note

ristrettezze finanziarie degli ultimi anni, era stata provvisoriamente sospesa. Inoltre, il 1998 ha visto lo svolgimento del XIX Congresso Nazionale per il rinnovo delle cariche sociali e gli altri adempimenti previsti dall'art. 14 dello statuto associativo.

Le onerose spese (cap. 15) connesse all'organizzazione di tali manifestazioni, (rimborsi spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti, spese congressuali, tipografiche, postali ecc.) che raccolgono partecipanti e delegati da tutto il territorio nazionale, sono state contenute al massimo per effetto del simultaneo svolgimento di entrambe le manifestazioni a Rimini nei giorni 13 - 15 novembre 98. Esse hanno comportato un impegno a carico del cap. 15 delle uscite, pari a L. 110,1 milioni, con una differenza in meno, rispetto alla previsione definitiva, di L. 39,8 milioni.

Fra le altre spese per prestazioni istituzionali si segnalano, al cap. 16, quelle relative alla stampa del periodico associativo che ha determinato un impegno complessivo di spesa pari a L. 230 milioni. A tale riguardo occorre rilevare che l'entità della spesa è giustificata dalla pubblicazione del numero speciale del periodico "Solidarietà" contenente i servizi fotografici di tutti i monumenti e le lapidi erette a ricordo del sacrificio delle vittime civili di guerra, realizzato in occasione della celebrazione del cinquantennale del 1° Congresso dell'Associazione. Detta pubblicazione, per contenuti, veste tipografica tiratura e spedizione, ha comportato un costo straordinario pari a L. 96 milioni;

Ulteriori spese hanno riguardato:

- il cap. 17 per erogazioni di contributi straordinari di funzionamento alle sezioni provinciali (assemblee sociali, esigenze straordinarie di gestione ecc.). Esse sono state complessivamente di L. 40,6 milioni con un impegno definitivo, pari alla previsione, di L. 55 milioni;
- il cap. 19 per oneri tributari. Fra le spese si evidenziano considerevoli quelle per oneri tributari che si attestano sulla cifra complessiva di 239 milioni. Tali oneri attengono principalmente ad imposte e tasse quali l'IRPEG, l'IRAP, l'I.C.I. ed altri oneri tributari che colpiscono per lo più il patrimonio immobiliare dell'Associazione.
- il cap. 23, manutenzioni straordinarie: L. 560 milioni. Fra gli impegni assunti nel corso del 1998 spicca per la sua considerevolezza quello relativo alle opere di consolidamento e ristrutturazione conservativa dell'edificio sede della Presidenza Nazionale, più volte rimandate per la mancanza dei fondi necessari alla copertura dei relativi oneri ed infine deliberate dal Consiglio Nazionale dell'Associazione per l'urgenza di provvedervi al fine di evitare gli ulteriori danni che ne sarebbero derivati dalla trascuratezza. L'onere

complessivamente previsto a carico del cap. 23 del bilancio 1998 in L. 560 milioni, è stato sostenuto in parte nell'esercizio 98 mentre al saldo relativo sarà provveduto nel corso dell'esercizio 99 a valere sui fondi impegnati in conto residui dell'esercizio.

Per quanto attiene ai residui attivi e passivi dell'esercizio, riepilogati nell'allegato mod. "B", tra i primi, al 31.12.98, risultano ancora da riscuotere L. 802,5 milioni. Di queste, L. 82,8 milioni (cap. 1) riguardano l'importo delle ritenute sulle pensioni di guerra del mese di dicembre accreditate in ritardo dal centro elettronico della D.P.T. di Latina; L. 63,2 milioni (3) consistono in parte del canone di locazione dell'immobile di via del ciclismo condotto in locazione dall'Ispettorato dei VV.FF. del Ministero dell'Interno; L. 656,4 milioni (20 partite di giro) attengono al realizzo di B.O.T. ed altri investimenti a breve termine scadenti nel 1999, effettuati con fondi derivanti da quote associative.

I residui passivi dell'esercizio, complessivamente assommanti a L. 406,6 milioni sono determinati da L. 6,2 milioni (cap. 1) per compensi, gettoni e rimborsi spese agli organi dell'Associazione, L. 15 milioni (cap. 3) per oneri connessi con le retribuzioni del personale, L. 5,3 milioni (cap. 15) per effetto del trascinarsi di alcune delle spese riferite allo svolgimento del XIX Congresso, L. 33,9 milioni (cap. 16) per stampa dell'ultimo numero del 1998 del periodico associativo, L. 14,3 milioni (cap. 17) contributi straordinari di funzionamento alle sezioni, L. 5,1 milioni (cap. 19) per imposte ed infine, L. 326,5 milioni per il saldo degli oneri relativi alla ristrutturazione dell'edificio della sede, avviata nel corso dell'esercizio 1998

Nulla da segnalare in merito alle partite di giro, movimenti da e per conto di terzi, in perfetto allineamento fra entrate ed uscite.

GESTIONE DEI RESIDUI

Essa è riepilogata nell'allegato modello "C". Per quanto riguarda i residui attivi, a fronte di un accertamento complessivo di L. 828 milioni, non risultano somme rimaste da riscuotere essendo stati integralmente riscossi nel corso dell'esercizio 1998; di quelli passivi, ammontanti a L. 762,4 milioni, ne risultano pagati L. 206,8 e resta da pagare l'importo complessivo L. 500 milioni. Si tratta dell'importo destinato all'accantonamento del fondo per il trattamento di fine rapporto del personale in servizio di ruolo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

La consistenza del patrimonio e le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio si desumono dalla parte 1° del quadro "stato dei capitali":

Il totale delle attività ha subito un incremento complessivo pari a L. 56,6 milioni raggiungendo un totale di L. 1.321 milioni. Inalterato risulta il fondo conguaglio per rivalutazione monetaria dei fabbricati. Alla fine dell'esercizio la consistenza netta del patrimonio assomma ad un valore totale di L. 1.058 milioni.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

Secondo la dimostrazione della parte 2° dello "stato dei capitali", considerati la rimanenza di cassa di L. 1.052 milioni, gli importi dei residui attivi di L. 802,5 milioni e dei residui passivi di L. 906,6 milioni - dimostrati negli allegati mod. "B" e "C" al 31.12.1998 - si registra un avanzo di amministrazione di L. 947,9 milioni. Parte di tale somma, è destinata ad integrare le disponibilità del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1999.

GESTIONI AUTONOME.

La gestione finanziaria delle 90 sezioni provinciali è avvenuta in base alle direttive impartite nel tempo dalla Presidenza Nazionale.

I conti consuntivi, in alcuni casi, hanno necessitato di rettifiche e di correzioni per errori materiali in sede di redazione, tuttavia, nel complesso la gestione finanziaria può ritenersi conforme e pertanto sono sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Esecutiva ai sensi dell'art. 18 lett. e) dello statuto associativo.



PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Giuseppe Arcaroli)

IL CONSIGLIO NAZIONALE

- Vista la delibera assunta dalla Giunta Esecutiva in data 24 marzo 99;
- Udita la relazione del Presidente;
- Esaminato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 deliberato dalla Giunta Esecutiva e corredato di tutti gli allegati prescritti, compreso il prospetto riassuntivo riguardante la gestione finanziaria delle gestioni autonome;
- Vista la relazione del Collegio Nazionale dei Sindaci Revisori formulata con verbale del 24 marzo 99;
- Visto l'art. 16 lettera O) dello statuto associativo:

DELIBERA

1. Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 - comprensivo delle risultanze contabili delle gestioni autonome - nelle seguenti risultanze finali:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio precedente:	L	614.177.340.=
Somme riscosse	L	5.085.141.182.=
Somme pagate	L	4.647.300.308.=
fondo di cassa al 31.12.1998	L	1.052.018.924.=

Residui attivi	L	802.591.935.=
Residui passivi	L	906.671.499.=
Avanzo di amministrazione	L	<u>947.939.360.=</u>
Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L. 947.939.360.=)	L	<u>L. 2.005.957.103.=</u>
Gestioni Autonome:		
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio precedente:	L	614.177.340.=
Totale generale delle entrate	L	<u>5.085.141.182.=</u>
Totale generale delle uscite	L	4.647.300.308.=
Avanzo di amministrazione	L	<u>1.052.018.924.=</u>

2. di trasmettere copia del suddetto consuntivo agli organi vigilanti, nonché di inviarlo in copia alle sezioni provinciali;

- 6 MAG. 1999

IL PRESIDENTE NAZIONALE
(Prof. Giuseppe Arcaroli)



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO NAZIONALE DEI SINDACI**

Collegio Nazionale dei Sindaci

Verbale n° 3 - Esame del Conto Consuntivo dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra per l'anno 1998 con le gestioni autonome.

L'anno 1999 il giorno 24 marzo si è riunito presso la Sede Nazionale Vittime Civili di Guerra il Collegio Nazionale dei Sindaci.

Sono presenti i seguenti Signori:

Comm. Adolfo Limone - Presidente
Rag. Giagio Alberti - Componente
Rag. Giuseppe Ticò - Componente

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 preparato dalla Presidenza Nazionale per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Nazionale è stato preso in esame dal Collegio Nazionale dei Sindaci ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Sociale.

Il Collegio ha preliminarmente accertato che:

- a)- il preventivo relativo al periodo in esame risulta approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 18/12/97 mentre le variazioni sono state approvate dalla Giunta Esecutiva in data 22/10/98 e dal Consiglio Nazionale in data 13/01/99.
- b)- le risultanze dello "Stato dei Capitali" del conto in esame corrispondono ai dati definitivi del consuntivo reso per l'anno precedente.

Il Collegio ha quindi provveduto ad effettuare un esame del conto generale accertando che la gestione di competenza si è chiusa con un avanzo di Lire 212.557.558 così costituito:

ENTRATE ACCERTATE	L. 3.890.793.716
USCITE IMPEGNATE	" 3.678.236.158
Avanzo di Competenza	<u>L. 212.557.558</u>

Le entrate accertate risultano così suddivise

Ritenute su pensioni	L. 2.426.902.390
sovvenzione Statale	" 1.139.997.500
redditi e proventi patrimoniali	" 299.612.826
altre entrate	" <u>24.281.000</u>
	L. 3.890.793.716

Le uscite impegnate risultano così ripartite

spese per gli organi dell'Ente	L. 140.000.000
oneri personale di servizio	" 1.051.882.856
spese acquisto beni di consumo	" 171.013.821
prestazioni istituzionali	" 1.418.214.247
trasferimenti passivi	" 55.000.000
oneri finanziari e tributari	" 245.572.801
spese non classificabili	" 36.417.433
spese i c/capitale	" <u>560.135.000</u>
	L. 3.070.230.150

Per la determinazione dell'avanzo di amministrazione il rilevamento è il seguente:

RIMANENZA DI CASSA AL 31.12.97	L.	614.177.340
<u>Somme riscosse a tutto il 31/12/98</u>		
in c/competenze	L.	4.257.134.330
in c/residui	"	828.007.562
	L.	5.085.141.892
<u>Somme pagate a tutto il 31.12.98</u>		
in c/competenze	L.	4.440.497.208
in c/residui	"	206.803.100
	L.	4.647.300.308
Rimanenza di cassa al 31.12.1998	L.	1.052.018.924
<u>Residui alla chiusura di esercizio</u>		
attivi	L.	802.591.935
passivi	"	906.671.499
	L.	104.079.564-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1998	L.	947.939.360
	=====	

Il T.F.R. accantonato a tutto il 1997 ammonta a Lire 500.000.000.

La situazione patrimoniale è aumentata a Lire 1.321.633.430 per la variazione in più di Lire 56.613.743 nella parte attiva dei mobili. Le passività sono rimaste invariate in Lire 263.615.687.

Per quanto riguarda le singole voci si rileva quanto segue:

ENTRATE

Le entrate correnti hanno subito una flessione, rispetto alle previsioni definitive, di Lire 3.910.000.000 di Lire 19.206.284 dovuta quasi esclusivamente alle ritenute sulle pensioni di Guerra ed ai recuperi e rimborsi.

USCITE

A fronte di una previsione di Lire 3.314.000.000 le uscite risultano inferiori di lire 195.898.842 derivanti:

oneri personale di servizio	L.	78.117.144
spese per acquisto beni di consumo	"	57.986.179
prestazioni istituzionali	"	41.785.753
oneri finanziari	"	4.427.199
fondo acc. fine rapporto dipendenti	"	13.582.567
	L.	195.898.842

Nulla da rilevare per le spese di giro.

Il neo Sindaco Ticò, pur partecipando alla verifica, si esime dall'esprimere alcun parere sul bilancio. Inoltre a causa del ventitato sciopero nazionale dei feretrotranviari alle ore 12,30 lascia la riunione.

A seguito di controlli effettuati durante l'esercizio il Collegio conferma che gli importi delle entrate accertate e delle spese impegnate sono sufficientemente documentati ed attesta la regolarità delle deliberazioni del Presidente Nazionale nonché, con la partecipazione del Presidente del Collegio nelle rispettive riunioni, quelle della Giunta Esecutiva e Collegio Nazionale.

Esprime quindi parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo 1998 della Presidenza Nazionale.

Per quanto riguarda le Gestioni autonome delle Sezioni Provin-

ENTRATE

Tot. Generale L. 4.276.543.733
fondo cassa
esercizio prec. " 1.495.541.211
L. 5.772.084.944
=====

USCITE

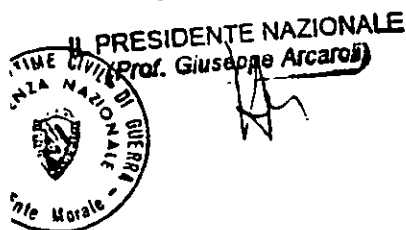
Tot. Generale L. 3.591.223.741
avanzo amm. " 2.180.861.203
L. 5.772.084.944
=====

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo anche con le risultanze delle Gestioni Autonome per l'anno 1998 dell'Associazione Nazionale delle Vittime Civili di Guerra.-

Firmato: Limone

Alberti

p.c.c.



LA GIUNTA ESECUTIVA

Sentita la relazione del Presidente Nazionale;

Constatato che i seguenti elaborati predisposti dagli uffici riproducono fedelmente le risultanze della gestione 1998:

- conto consuntivo esercizio 1998
- prospetto residui attivi e passivi esercizio 1998 (mod. "B")
- riassunto del movimento dei residui esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente (mod. "C")
- riepilogo dei beni mobili al 31.12.1998
- prospetto delle risultanze finali delle gestioni autonome (all. A)
- elenco dei residui delle gestioni autonome (all. B)

Visto l'art. 18 lettera C) dello statuto associativo:

DELIBERA

1. Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 - comprensivo delle risultanze contabili delle gestioni autonome - le cui risultanze finali sono:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio precedente:	L	614.177.340.=
Somme riscosse	L	5.085.141.182.=
Somme pagate	L	4.647.300.308.=
fondo di cassa al 31.12.1998	L	1.052.018.924.=
Residui attivi	L	802.591.935.=
Residui passivi	L	906.671.499.=
Avanzo di amministrazione	L	947.939.360.=
Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L. 947.939.360.=)	L	L. 2.005.957.103.=